

MARTEDÌ 24 AGOSTO 2021

IL DEPURATORE DEL GARDA

Comode verità e un tubo «molto nudo»

Egregio direttore, una favola di Andersen dal titolo «I vestiti nuovi dell'imperatore», mi sembra si adatti perfettamente alla questione del nostro depuratore e dell'ormai chiacchierato condotto sublacuale. La fiaba narra la vicenda di un imperatore, desideroso di indossare vestiti sempre più belli e preziosi, per incantare e stupire i propri sudditi. Gli abiti acquistati e fatti confezionare per la sfilata con la corte, sono bellissimi, leggerissimi, impalpabili, quasi invisibili. Secondo l'imperatore sono talmente speciali ed eccezionali che solo gli sciocchi non sono in grado di apprezzare tanta bellezza. Infatti, i cortigiani, per non apparire sciocchi, fanno a gara per lodare e magnificare, con grande enfasi, l'eleganza e la qualità del nuovo abbigliamento regale. L'incanto si rompe solo quando un bambino, incaricato di reggere lo strascico, avverte i presenti che l'imperatore è in realtà completamente nudo. Per quanto riguarda il condotto sublacuale, solo gli sciocchi sono rimasti a pensare che l'evento sismico, le cozze zebrate, i batteri alieni c'entrino poco con la decisione di sopprimere il collegamento Toscolano-Torri. Anche tra gli addetti ai lavori il numero degli sciocchi, disposti ad accettare passivamente verità di comodo preconfezionate, sta progressivamente aumentando. Prima o poi anche qui un bambino, tra lo stupore generale, avvertirà che il tubo è «molto nudo». Il nuovo sistema di depurazione del Garda per quanto ricco e prezioso sarà difficile da indossare per l'esile taglia del nostro lago. Aurelio NastuzzoSalò